

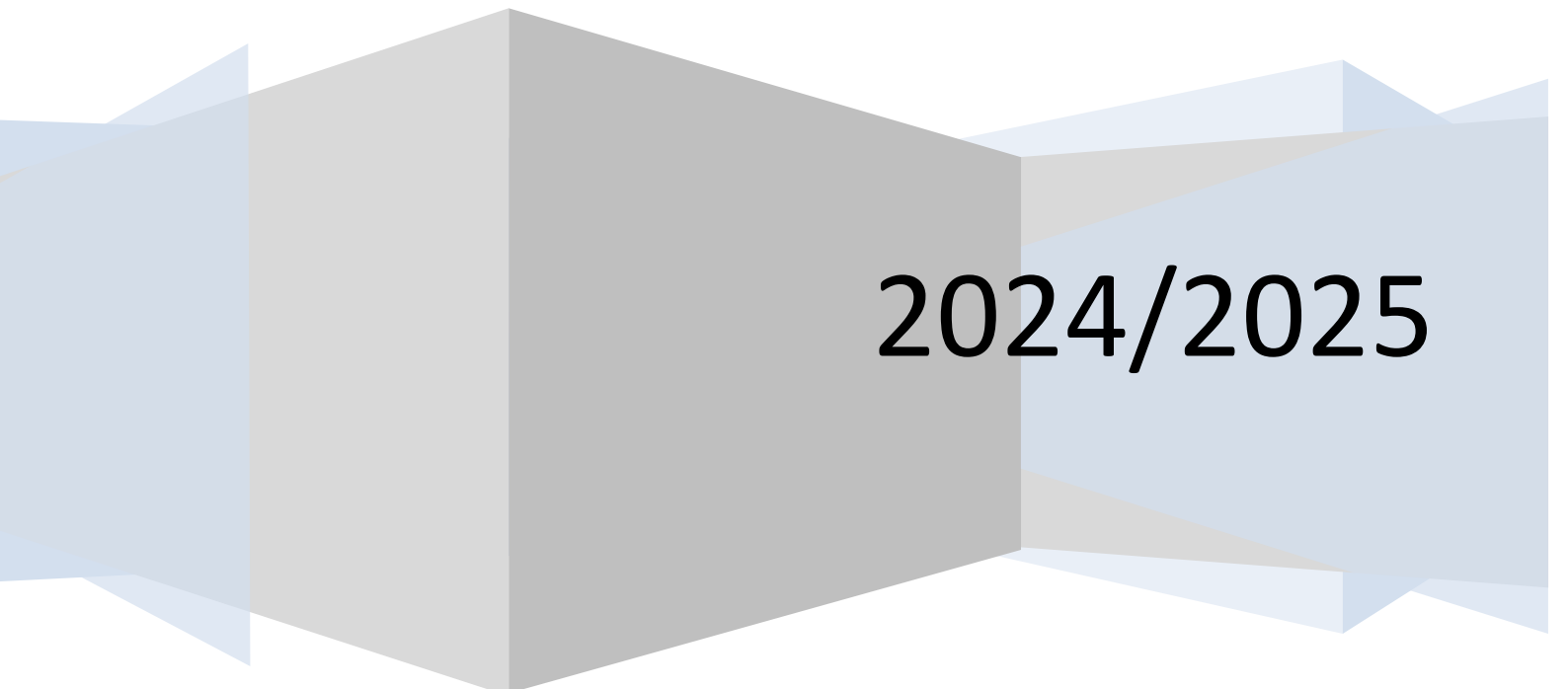
Liceo Statale “G. Marconi”, Pescara

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5 – sezione G

Progetto ESABAC

15 Maggio 2025



2024/2025

INDICE

Sommario

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	4
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP	6
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO	7
DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE	8
LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	8
PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES: (SPECIFICARE)	11
Nella classe non sono presenti alunni con DSA o BES.....	11
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	11
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE	11
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	13
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	14
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE (SPECIFICARE QUALI)	14
Percorsi interdisciplinari	14
OBIETTIVI DIDATTICI	14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	15
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: ...	19
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	19
ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	20
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	20
PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI	20
ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA	21
METODOLOGIA:	25
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:	25
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	26
STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA:	26
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	27
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE D'ESAME	29
ALLEGATO 1	31

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	31
ALLEGATO 2	68
La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta (inserire)	68
La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale	68
La Griglia di Valutazione per la seconda prova scritta EsaBac	68
La Griglia di valutazione per la prova orale EsaBac.	68

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “G. Marconi”, situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l'intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d'istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale “G. Marconi” si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli enti locali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall'a. s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. È nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In seguito del D.D.n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali. L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in “Polo liceale”, con curricula differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione

umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l'Istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

- Esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena
- È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
- Centro esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTE, CERVANTES
- Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOIEC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti e professionisti.

Dall'anno scolastico 2024/2025, terminata la realizzazione della terza palazzina, l'Istituto conta una sola sede staccata in cui sono dislocate alcune classi, visto l'elevato numero di iscritti:

- SEDE: Istituto Ravasco, Via Italica n. 46.

La sede, accogliente e ben organizzata, consente allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'opzione Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La *vision* del liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria

proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia ESABAC			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera I (*) Inglese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera II (*) Francese	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera III (*) Tedesco	3	3	4	4	4
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

(*) Nelle ore di Lingua straniera è compresa un'ora settimanale di compresenza con un docente madrelingua.

PROGETTO ESABAC

La classe ha partecipato, per tre anni, al Progetto EsaBac, che è un percorso di formazione integrata per il doppio rilascio del diploma dell'Esame di Stato e del Baccalaureat. La formazione è avvenuta attraverso lo studio comparato e complementare della lingua e letteratura italiana / francese e della storia. Il progetto di formazione binazionale ha inteso sviluppare una competenza comunicativa basata sulle conoscenze e competenze linguistiche per favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso la conoscenza della civiltà del Paese partner, soprattutto nelle sue manifestazioni letterarie, artistiche e storiche. Il percorso di formazione integrata, quindi, ha cercato di stabilire le giuste relazioni tra la cultura francese e quella italiana attraverso lo studio comparato delle opere letterarie e della storia d'Italia e della Francia, nelle loro relazioni reciproche e nel contesto storico della civiltà europea e mondiale. (si veda il D.M. n.95 dell'8 febbraio 2013 in allegato).

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	PROMOSSI	CHE RIPETONO (dell'istituto)	TRASFERITI ad altro istituto	FREQUENTANTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'ANNO	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO
A.S. 2022/23 - CLASSE 3 G LL	19	0	0	0	0	0
A.S. 2023/24 - CLASSE 4 G LL	21	0	0	0	1	2
A.S. 2024/25 - CLASSE 5 G LL	20	0	0	0	0	0

ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO:

La classe 5G del Liceo Linguistico è costituita da 20 studenti residenti perlopiù nell'area metropolitana di Pescara. Gli allievi provengono tutti dalla classe 4^G poiché hanno seguito tutti un corso regolare di studi, beneficiando nel triennio di una discreta continuità didattica dei docenti.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha mostrato una certa eterogeneità che si è evoluta, nel corso degli anni, verso forme di costruttiva interazione con riflessi positivi sia sull'andamento del lavoro scolastico sia a livello comportamentale con il raggiungimento di un discreto grado di affiatamento e di solidarietà. Infatti, nel corso degli anni, si è registrato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con autenticità e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco, sia nell'ambito della relazione tra gli allievi sia nel rapporto tra docenti.

Dal punto di vista culturale, il numero non elevato degli alunni ha permesso una intensa attività, anche di recupero e di consolidamento. Gli studenti, grazie ad esercitazioni frequenti, lezioni interattive volte a favorire l'acquisizione di una maggiore elasticità e conoscenza degli aspetti principali del programma delle varie discipline, hanno sviluppato sensibilmente le loro capacità e competenze ed hanno migliorato il metodo di studio, spesso poco autonomo e mnemonico, nonché l'esposizione sia a livello di espressività che di terminologia; i risultati sono apprezzabili in tutte le discipline e la preparazione è proporzionale alle potenzialità di ciascuno, ma non quantificabile per tutti allo stesso grado. Inoltre, un gruppo di allievi ha dimostrato sin dal primo biennio, vivacità intellettuale, spiccato interesse nei confronti di tutte le discipline, abnegazione nello studio e nell'approfondimento dei contenuti. Pertanto, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, adeguatamente guidati e stimolati a maturare un'interpretazione critica e a rielaborare in modo personale, ed anche a sperimentare nuove tecnologie multimediali. Nel corso del triennio va inoltre sottolineato il successo scolastico di tutti gli alunni, con valutazioni sempre positive al primo quadrimestre e, per tutto il triennio, promossi a giugno senza debiti formativi.

Questi studenti hanno raggiunto competenze di livello avanzato in tutti gli aspetti del percorso formativo, ottenendo brillanti risultati non solo in ambito scolastico, ma anche in contesti più ampi. Dal punto di vista del profitto, gli studenti più capaci e volenterosi hanno svolto un ruolo trainante nei confronti del resto della classe, per cui anche gli allievi che all'inizio del triennio denotavano un approccio poco analitico e superficiale e/o un impegno saltuario, hanno maturato progressivamente un atteggiamento più responsabile nei confronti dello studio. Gradualmente quasi tutti gli allievi hanno, quindi, migliorato e perfezionato il personale metodo di studio accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di Classe che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità degli studenti. Tutto il Consiglio si è impegnato anche a stimolare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico, compreso

l'aspetto disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire. Si è riusciti, così, nel corso del triennio, ad intervenire in modo mirato sugli studenti che dimostravano qualche difficoltà di comprensione, di analisi e di sintesi; sono state sempre valorizzate le risorse di coloro che si distinguevano per interesse e motivazione, mediante proposte didattiche curriculari ed extracurriculari di potenziamento per le eccellenze. Gradualmente tutti gli studenti hanno migliorato e perfezionato il personale metodo di studio accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di Classe che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate al protagonismo degli studenti. Soltanto pochissimi studenti hanno continuato a manifestare nel corso del triennio un impegno approssimativo e circoscritto ad alcuni periodi dell'anno scolastico e, in alcuni casi, relativo solo a determinate discipline, dimostrando poca puntualità nel rispetto delle consegne ed un'applicazione incostante e superficiale. Pertanto, alla luce di quanto detto, la classe può essere distinta in tre fasce di profitto:

Appartengono al gruppo uno un buon numero di allievi, che si sono sempre distinti per un impegno costante e responsabile, sono pervenuti ad una conoscenza completa, organica e approfondita degli argomenti sviluppati nell'ambito delle varie discipline; hanno così ampliato il personale bagaglio culturale, mostrando interesse continuo e versatilità, sostenuti da un valido metodo di studio e da apprezzabili strumenti espressivi e concettuali.

Appartengono al gruppo due gli alunni che risultano avere una adeguata preparazione di base e impegno costante competenze adeguate supportati da un metodo di studio abbastanza autonomo.

Appartengono al gruppo tre un ultimo esiguo numero, col supporto di interventi didattici individualizzati indirizzati al recupero di conoscenze ed al rinforzo di abilità e competenze, è riuscito a migliorare il proprio rendimento attestandosi su livelli complessivamente più che sufficienti, superando gradualmente le insicurezze e le difficoltà.

Nonostante ciò, l'iter scolastico può ritenersi nel complesso molto positivo, se si prendono in considerazione i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza, non solo in termini di profitto, ma anche sul piano della motivazione, dell'interesse verso i vari ambiti disciplinari e della crescita personale.

PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES: (SPECIFICARE)

Nella classe non sono presenti alunni con DSA o BES.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

[illegible]

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO 2022/25
Lingua e letteratura italiana		III/IV/V anno
Storia ESABAC		III/IV/V anno
Filosofia		III/IV/V anno
Lingua e cultura straniera I (inglese)		III/IV/V anno
Lingua e cultura straniera II (francese)		IV/V anno
Lingua e cultura straniera III (tedesco)		V anno
Matematica (con informatica)		IV/V anno
Fisica		IV/V anno
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)		III/IV/V anno
Storia dell'Arte		III/IV/V anno

Scienze motorie e sportive		III/IV/V anno
Religione cattolica o attività alternative		III/IV/V anno

COMMISSARI INTERNI AL CDC

DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO
Lingua e letteratura straniera – Inglese	
Storia EsaBac	
Docente madrelingua francese	
Storia dell'Arte	

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate. Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermato da D. Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione è riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE (SPECIFICARE QUALI)

Il lavoro scolastico, nel corso del triennio, è stato sempre organizzato in modo tale da motivare, coinvolgere e rendere attivi gli alunni nelle lezioni frontali, laboratoriali, partecipate e interattive.

Lo svolgimento delle attività è avvenuto in questo modo:

- e discipline sono state affrontate in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- sono stati praticati i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- è stato utilizzato l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- è stato utilizzato un approccio didattico laboratoriale e il problem solving;
- è stata messa in atto la pratica del dialogo educativo, dell'argomentazione e del confronto;
- è stata curata la modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- sono stati utilizzati strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Percorsi interdisciplinari

La guerra;
Il progresso;
Il viaggio;
Il doppio;
L'amore;
La natura;
Il tempo;
La parità di genere.

OBIETTIVI DIDATTICI

Area metodologica	- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; - essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; - saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari
Area logico-argomentativa	-Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni; - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
Area linguistica e comunicativa	-Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; -saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del EQF;

	- saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche; -saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
Area storico-umanistica	-Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini; -conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi; - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture; -essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; -collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; -saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; - conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue
Area scientifica, matematica e tecnologica	- Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; -possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; -comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle

trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del *DigComp* o “Quadro europeo della competenza digitale 2.1” e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o “Quadro europeo della competenza imprenditorialità”, 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2022/23 UDA “Laboratorio di tedesco "Deutsch Tip Top"

TUTOR INTERNO:

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S. 2022/2023:

Il progetto prende spunto da un'idea, già sperimentata per altre lingue, per diffondere presso i “più giovani” un approccio precoce al tedesco, attraverso una metodologia ludica e comunicativa, allo scopo di favorire l'interesse e il desiderio di conoscenza verso tale idioma e la relativa cultura. Si tratta sostanzialmente di favorire un approccio positivo verso la lingua, attraverso una metodologia didattica di tipo altamente motivante. È stata effettuata un'iniziale attività di formazione dei ragazzi condotta dalla docente curricolare di lingua tedesca e tutor del progetto. Successivamente i ragazzi, divisi in gruppi, hanno realizzato, lavorando in classe, i materiali di supporto didattico (cartelloni, filastrocche, canzoncine, ecc.) da utilizzare nello stage presso la scuola primaria.

L'attività è stata svolta presso l'Istituto Comprensivo di Spoltore.

OBIETTIVI FINALI:

Le competenze che il presente progetto mette in campo investono sia i ragazzi, coinvolti nelle attività, che i bambini, a cui le attività stesse sono rivolte. Si ritiene che questo tipo di esperienza sia massimamente formativa, anche per una futura dimensione professionale, per ragazzi coinvolti nel percorso Esabac del liceo linguistico.

Le competenze individuate risultano essere le seguenti:

1. Essere consapevoli che nell'insegnamento di una lingua straniera è possibile optare tra più strategie.
2. Scoprire l'aspetto ludico e divertente della lingua tedesca.
3. Sapersi rapportare ai discenti in relazione all'età degli stessi.
4. Trasmettere la motivazione per la scoperta di nuove esperienze di conoscenza.
5. Scoprire le similitudini e le specificità di due culture "vicine", quella francese e quella italiana.

Metodologia La metodologia attivata è quella ludico-comunicativa attraverso l'esperienza dell'insegnamento tra pari (Peer education). Naturalmente la fase operativa è stata preceduta da attività di studio e di ricerca, effettuate individualmente e in gruppo, nelle ore curriculari, sotto la guida dei docenti disciplinari responsabili del progetto. Tale fase ha prodotto le conoscenze e il materiale necessario alla proposta formativa da sottoporre agli scolari delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Espletata la fase obbligatoria relativa alla formazione sulla sicurezza, della cultura d'impresa e dell'etica del lavoro, si è dato inizio all'attività di formazione della durata di 5 giorni per un totale di 30 ore complessive, in orario curriculare.

VALUTAZIONE:

La valutazione del processo e dei risultati ha avuto una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

A.S. 2023/24 UDA "Scambio con Witten" (alcuni alunni)

TUTOR INTERNO:

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S. 2022/2023:

Gli scambi culturali per studenti delle scuole superiori sono progetti che permettono di vivere un periodo di tempo variabile all'estero. L'obiettivo principale è la crescita personale, l'imparare una nuova lingua e cultura, e l'arricchimento culturale.

Gli alunni coinvolti nello scambio sperimentano il lavoro di guida per presentare ai partner tedeschi luoghi di interesse storico/culturale e geografico dell'Abruzzo e di Roma.

OBIETTIVI FINALI:

- Crescita personale;
- Apprendimento linguistico;
- Espansione culturale;
- Opportunità di carriera.

VALUTAZIONE:

La valutazione del processo e dei risultati ha avuto una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

A.S. 2023/2024: UDA "Mediatori culturali in erba"

TUTOR ESTERNO:

TUTOR INTERNO:

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2023/2024:

La mediazione linguistica e culturale è una disciplina che fa da ponte tra culture diverse e trova applicazione nell'accoglienza e nel supporto a popolazioni straniere ma anche nel commercio e nella realtà aziendale.

OBIETTIVI FINALI: migliorare le competenze comunicative e linguistiche all'interno di situazioni reali e di vita quotidiana.

VALUTAZIONE: La valutazione del processo e dei risultati ha avuto una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.

L'attività è stata svolta presso l'Istituto Comprensivo Pescara 6, via Scarfoglio. 35

A.S. 2024/2025: " OLIMPIADI DI CITTADINANZA"

TUTOR INTERNO: prof. Roberto Russo

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA

Si tratta di una manifestazione nazionale riservata agli alunni di ogni ordine e grado, sotto forma di "gara" in cui gli alunni si confrontano sui temi e sui valori della nostra Carta Costituzionale, dopo aver seguito le lezioni on line diffuse e coordinate dalla piattaforma AssoGiovani.it.

DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALE
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			

14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Video/ audio
- Personal computer
- Internet
- Spazi all'aperto (parchi, spiaggia)
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio informatica
- LIM

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica: ➤ Test ➤ Interrogazioni ➤ Questionari ➤ Esercitazioni di laboratorio
Tipologie testuali: ➤ Tipologia A, B, C ➤ Informativo ➤ Narrativo ➤ Narrativo letterario ➤ Commento ➤ Argomentativo ➤ Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia ➤ Analisi di un testo non letterario
Strumenti di verifica: ➤ Tipologia A, B, C. ➤ Prova e accertamento della lingua straniera. Riflessione sulla lingua ➤ Analisi di opere d'arte ➤ Relazione

- Compiti
- Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
- Prove semi – strutturate
- Prove strutturate
- Quiz

ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze. Al termine del primo quadrimestre, dopo la pausa didattica, sono state effettuate prove di recupero laddove era necessario.

Attività di potenziamento: Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche ed esami di certificazione di vari livelli per le diverse lingue presso enti certificatori esterni, stage linguistici di durata settimanale, scambio e partecipazione a progetti Erasmus +, Campionati Nazionali delle Lingue, Centro Sportivo Studentesco.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2021/2024. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

Attività	Discipline coinvolte
Certificazione: inglese TOEIC. (alcuni alunni) Visione del film "AMSTERDAM" Visione del film "A HAUNTING IN VENICE" presso il cinema ARCA di Spoltore. Teatro Brancaccio – Roma, "La Divina Commedia Opera Musical". Spettacolo teatrale in lingua inglese "DR JEKYLL AND MR HYDE". Teatro: W. Shakespeare in inglese "HAMLET" IN INGLESE. Visione del film in lingua inglese "THE HOLDOVERS" Campionato di lingua inglese (alcuni alunni)	Inglese
Videoconferenza con l'INFN su storia della fisica	Fisica
Certificazione: A2 tedesco (alcuni alunni)	Tedesco
Film in lingua francese "la trilogie des trois couleurs: rouge" Riunione on line d'informazione sugli studi post-diploma in Francia	Francese
Visione del film "Dante" Teatro Brancaccio Roma "Divina Commedia musical" Visione del film "C'è ancora domani"	Italiano
La classe partecipa a distanza alla conferenza sull' endometriosi, organizzata dall'Università UNINT di Roma	Scienze Naturali
Visione del film "Caravaggio" Museo Paparella Treccia Devlet per la mostra "I Capricci" di F. Goya.	Storia dell'Arte

Progetto "Scuola del Mare e della Vela Paestum" Progetto "Scuola del Mare e della Vela a Policoro" Giochi del Mediterraneo "Interpreti e traduttori"	Scienze Motorie
Incontro con il Prof. Matteo Saudino sul tema: "L'amore nel tempo dell'individualismo: un paradosso?", presso il Teatro Sant'Andrea di Pescara.	Filosofia

VIAGGIO CULTURALE: SPECIFICARE META E OBIETTIVI DIDATTICI

DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
Vienna: (dal giorno 5 al giorno 11 gennaio 2025) l'esperienza ha stimolato gli alunni a migliorare le competenze linguistiche e comunicative già teorizzate in classe.	Sandra Marolla, Barbone Emanuela, Cinelli Roberta e Rosella Pace.

ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

MODALITÀ ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO:

Come già indicato, la Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macro aree indicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020. Inoltre si aggiungono Linee guida Educazione civica settembre 2024.

PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:

“L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l’insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l’insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. È sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L’educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l’insegnamento dell’Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

UDA Educazione Civica: AGENDA 2030

DISCIPLINE COINVOLTE	EDUCAZIONE CIVICA
INGLESE	• • Modulo di Educazione Civica “Ensuring decent work for everyone”. • Modulo di educazione Civica “The Irish Question”.

FRANCESE	AGENDA 2030: Les 17 objectifs de développement durable. Objectif N° 5. LA FRANCE ET LA CONSTITUTION: -La Constitution et la France. Exploitation des vidéos sur le sujet: https://www.lumni.fr/video/la-constitution https://youtu.be/VPYk1des3qE?si=5l2MdUsTaaBOJqLb La Constitution en France La Charte de l'environnement -Simone Veil, un combat pour les femmes. Exploitation de la vidéo, enseigner le français : https://enseigner.tv5monde.com/fiches-pedagogiques-fle/simone-veil-un-combat-pour-les-femmes - Harmonie littéraire 2: Voix des femmes contre-courant en littérature. - Harmonie littéraire 2: Voix de femmes contre-courant: Simone De Beauvoir, "Le Deuxième sexe", analyse de l'extrait: "On ne naît pas femme, on le devient" pages 292/293, Colette, "Le vagabonde" extrait "Cher intrus" pages 294/295 -France Culture. Vidéo: Annie Ernaux et Audrey Diwan font l'événement. perhttps://youtu.be/xa7LPDoV6RA?si=8o0H3EpDQZyILsXx
FILOSOFIA	• I rischi del conformismo, dell'omologazione e della dittatura della maggioranza nel pensiero liberale di J. S. Mill • Figura e opera di Hannah Arendt e l'importanza della "vita activa" per controbilanciare "la banalità del male" del nostro tempo • L'importanza di salvaguardare il Nostro Mondo con il nuovo Imperativo Categorico: Hans Jonas e il principio responsabilità
ITALIANO	• Verga e il Verismo; • Il lavoro e lo sfruttamento minorile ("Rosso Malpelo") • Charlie Chaplin "Tempi moderni" e l'alienazione imposta dall'avanzamento tecnologico.
STORIA DELL'ARTE	Art. 9 della Costituzione: „La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. “

METODOLOGIA:

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall'ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l'operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il *Service learning*, il *Learning by doing*, il *Cooperative learning*.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Come già indicato, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terrà conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline
- Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.

In particolare gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio
- Test
- Esercitazioni di laboratorio

- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA:

Si elencano i riferimenti normativi vigenti per la valutazione ed alcuni brevi passaggi:

- DPR 122/2009 art. 1, comma 1: "La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo".
- D.LGS 62/2017 art.1, comma 1: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".
- Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: "E' altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi

attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha anche fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- Vista la normativa vigente che regola l'attribuzione dei crediti scolastici;
- Visto il PTOF pubblicato e consultabile su scuola in chiaro;
- Visto l'elenco delle iniziative di ampliamento curricolare da approvare nel collegio docenti e nel PTOF riportate;

Secondo quanto deliberato dal collegio dei Docenti del 27 giugno 2024:

Il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, se (condizioni imprescindibili)

1. Le valutazioni sono sufficienti in tutte le materie e nessun voto sia passato da un'insufficienza ad una sufficienza come voto di consiglio.
2. C'è assiduità della frequenza scolastica (limite massimo di assenze consentite: 100 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Tale proposta si fonda sulla convinzione che ogni attività extracurricolare, sia interna all'offerta formativa d'istituto, sia esterna, diventi significativa solo se inquadrata dentro il percorso didattico educativo quotidiano a scuola.
3. e almeno una delle sottoelencate variabili siano soddisfatte:
 - a. Il decimale della media dei voti è pari o superiore a 0,50.

Media superiore o uguale a 0,5	I credito si consegue se: (necessariamente) assenze inferiori o pari a 100 e nessuna proposta di voto sia passata a 6 in sede di scrutinio finale
Media inferiore a 0,5	Il credito si consegue se: (necessariamente) assenze inferiori o pari a 100 e nessuna proposta di voto passata a 6 in sede di scrutinio finale + (facoltativamente) un'attività interna o esterna

- b. Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

- Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
- Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore.
- I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.
- Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.
- Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.
- Attività sportive promosse da enti, società e/o associazioni riconosciute dal CONI, di durata almeno annuale e con frequenza settimanale.

Si ribadisce che in caso l'alunno risulti con un giudizio sospeso non ha diritto al punteggio aggiuntivo della fascia di credito neanche allo scrutinio di recupero del giudizio sospeso.

ALLEGATO C – TABELLA 1- Ordinanza Ministeriale n. 45/2023

Si assegnano i crediti scolastici tenendo conto del D. Lgs. 62/2017.

Dall'anno scolastico 1998/1999 nello scrutinio finale viene assegnato ad ogni studente del triennio il "credito scolastico".

La somma dei punti ottenuti in Terza, Quarta e Quinta costituisce il credito che lo studente si porterà all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

La somma totale dei crediti (40 punti al massimo) presenta questa ripartizione.

TABELLA 1 - credito scolastico

Media voti	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE D'ESAME

1^ prova (italiano) 7 aprile 2025

2^ prova (inglese) 15 aprile 2025

3^ prova (storia ESABAC) 9 aprile 2025

3^ prova (letteratura ESABAC) 14 aprile 2025

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2024

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRMA
ITALIANO		
LINGUA INGLESE CONVERSAZIONE INGLESE		
LINGUA FRANCESE CONVERSAZIONE SPAGNOLA		
LINGUA TEDESCA CONVERSAZIONE TEDESCA		
FILOSOFIA		
STORIA ESABAC		
MATEMATICA E FISICA		
SCIENZE NATURALI		
STORIA DELL'ARTE		
SCIENZE MOTORIE		
RELIGIONE CATTOLICA		
La Dirigente Scolastica		

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica

ALLEGATO 1

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

STORIA ESABAC

LINGUA E CULTURA FRANCESE

LINGUA E CULTURA INGLESE

LINGUA E CULTURA TEDESCA

FILOSOFIA

MATEMATICA

FISICA

SCIENZE NATURALI

STORIA DELL'ARTE SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana

Docente:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:
Gli alunni, alla fine del percorso scolastico, hanno raggiunto le seguenti competenze: 1. Conoscono gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato. 2. Leggono, comprendono e interpretano testi scritti di vario tipo afferenti soprattutto al periodo trattato nello studio delle letterature. 3. Dimostrano consapevolezza della storicità della letteratura. 4. Collegano tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. 5. Sanno stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline. 6. Utilizzano e producono testi multimediali.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)
LEOPARDI La vita. Il pensiero: dal pessimismo individuale alla solidarietà umana. La poetica: dal sentimento alla ragione. Le opere.

Analisi testuali.

Da I Canti:

- Il passero solitario
- L'infinito
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- Il sabato del villaggio
- A sé stesso
- La ginestra (vv.1-37, vv.87-144)

Dalle Operette morali:

- Dialogo della Natura e di un Islandese

IL CONTESTO STORICO-CULTURALE DEL SECONDO OTTOCENTO

Contesto storico-politico, scientifico-filosofico del Realismo.

Confronto tra Positivismo e Illuminismo.

Caratteristiche fondamentali del Realismo letterario.

I principi e lo stile della poetica realista.

Confronto tra il Realismo francese e il Verismo.

Aspetti fondamentali del Verismo.

VERGA

La vita. Il pensiero. Dagli ideali risorgimentali al pessimismo. La poetica e il Naturalismo. Le tecniche narrative. La lingua: ritmo ed espressività dialettali.

Verismo e Naturalismo francese: Verga e Zola a confronto.

Il prospetto delle opere. Contenuto, temi e lingua de "I Malavoglia" e "Mastro Don Gesualdo". Confronto tra le due opere.

Analisi testuali:

Da Vita dei campi:

- Rosso Malpelo

Da Novelle rusticane "La roba"

Da I Malavoglia:

- Prefazione, "I vinti e la fiumana del progresso"

Il ciclo dei vinti. Micro saggio: lotta per la vita e "Darwinismo sociale". Riflessioni sull'argomento ed attualizzazione.

IL DECADENTISMO

Origini e temi

Aspetti fondamentali della poetica decadente. L'intellettuale e il poeta decadente.

Analisi testuali. Baudelaire, da I fiori del male: "L'albatro" e "Corrispondenze".

PASCOLI

La vita. Il pensiero e la poetica. Il linguaggio. Le opere.

Analisi testuali:

Da Myricae:

- Temporale
- X agosto
- Arano
- Novembre
- L'assiuolo

Da Il Fanciullino, capitoli I, III, XI:

- La poetica del fanciullino

LA BELLE EPOQUE: CONTESTO STORICO, ECONOMICO, SOCIALE ED ARTISTICO.

Il contesto culturale.

D'ANNUNZIO

La vita. Il pensiero. La continuità tra vita e arte. Verso il Decadentismo: dal Realismo all'Estetismo. Il "superuomo".

Analisi testuali:

Da Il Piacere:

- Libro I cap. II, L'esteta: Andrea Sperelli

Da Alcyone:

- La pioggia nel pineto

Da Le vergini delle rocce, libro I "Il programma politico del superuomo"

SVEVO

La vita. Il pensiero. La poetica. Lo stile.

Analisi testuali:

Da Senilità:

- Il ritratto dell'inetto

Da La coscienza di Zeno:

- Cap. III "L'ultima sigaretta"
- Cap. IV, "La morte di mio padre"

PIRANDELLO

La vita. Il pensiero e la poetica. La condizione umana e l'umorismo. La vita come teatro. Il tema del "doppio", "finzione e realtà", "follia".

Analisi testuali:

Da Novelle per un anno:

- Il treno ha fischiato

Da Il fu Mattia Pascal:

- Cap. I Premessa, "Mi chiamo Pascal e sono morto già due volte"
- Cap. VII, "Cambio treno"
- Cap. XVIII Pascal porta i fiori alla propria tomba

Da Uno, nessuno e centomila:

- Libro I, cap. I, "Mia moglie e il mio naso"

IL CONTESTO STORICO E CULTURALE DEL PERIODO TRA LE DUE GUERRE L'ERMETISMO

UNGARETTI

La vita. Il pensiero e la poetica. Lo stile.

Analisi testuali:

Da L'Allegria:

- Veglia
- Soldati
- Sono una creatura
- San Martino del Carso
- Mattina

QUASIMODO

La poetica ermetica.

Analisi testuali:

- Ed è subito sera

SABA

I fondamenti della poetica. I temi principali. Le caratteristiche formali.

Analisi testuali:

Da Il Canzoniere:

- Amai
- La capra
- Ulisse

MONTALE

La poetica del “male di vivere”. Il ruolo della poesia. I temi. Lingua e stile.

Analisi testuali:

Da Ossi di seppia:

- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Merigiare pallido e assorto
- Non chiederci la parola

Da Satura.

- Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

ABILITA'

- Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo (articolo di giornale, tema di ordine generale) di contenuto letterario, storico-culturale o attualità.
- Saper elaborare una propria tesi, individuandogli argomenti a suo sostegno e quelli utili a confutare l'antitesi.
- Saper produrre l'analisi di un testo letterario in prosa e poesia applicando tutte le tecniche acquisite.
- Sapersi esprimere con chiarezza e proprietà di linguaggio in ogni contesto comunicativo
- Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia
- Sintetizzare gli elementi essenziali di un testo operando inferenze e collegamenti tra i contenuti
- Saper individuare il pensiero e la poetica dell'autore e le principali caratteristiche delle opere letterarie.
- Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento.
- Confrontare la nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente
- Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico

METODOLOGIE

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)

Lezione interattiva (discussione sui libri e/o a tema, interrogazioni collettive)

Cooperative learning (lavoro collettivo, guidato o autonomo)

Problem solving (risoluzione di un problema)

Esercitazioni (guidate o autonome, individuali o di gruppo)

Lettura e analisi diretta dei testi

Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio-video)
CRITERI DI VALUTAZIONE
La valutazione delle prove scritte è stata effettuata attenendosi alla griglia condivisa ed approvata all'interno del Dipartimento Discipline letterarie. I criteri sono stati i seguenti: 1. gli errori devono essere considerati come momenti da segnalare agli alunni e come occasioni per migliorare il proprio apprendimento; 2. i voti assegnati devono riferirsi solo alle singole verifiche, tenendo presente la progressività del processo di apprendimento; 3. bisogna sostenere soprattutto l'autovalutazione attraverso la somministrazione di prove di varia natura. Le verifiche sono state di varia natura: test strutturati e semi strutturati, esposizioni orali, lavori prodotti a casa, produzioni scritte, analisi di testi narrativi e poetici strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta, mappe, power point.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: "Una frase, un verso appena" volume 3 Dall'Unità d'Italia a oggi, di Roncoroni Angelo, Cappellini Milva Maria, Sada Elena, Carlo Signorelli Editore. Materiale di consultazione, audiovisivi, film e materiale multimediale.

DISCIPLINA: Storia EsaBac

Docente:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:
Comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto; comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti; cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia; porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto; cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica; percepire e comprendere le radici storiche del presente; interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti; praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)
La première guerre mondiale (1914-1918) Les origines de la guerre: – L'attentat contre l'archiduc François- Ferdinand – Le système des alliances conduit à la guerre Neutralistes et interventionnistes en Italie: – La négociation italienne vue par un journal français – La division de l'opinion publique en Italie en 1914-1915 – Une affiche neutraliste: «Rifiutiamo le armi! Abbasso la guerra! » – Le pacte de Londres (26 avril 1915)

Le déroulement de la guerre :

-Les opérations militaires

Les tranchées :

-Vie et mort des poilus dans les tranchées

Les conséquences de la guerre :

- Les pertes humaines et matérielles
- Les traités de paix
- Les quatorze points du président Wilson (1918)
- Le traité de Versailles (1919)

Espoirs et désillusions des années vraiment « folles » :

- Des danseurs de Charleston américains
- La grande crise des années 1920

La crise de 1929 aux États Unis

- Une grande puissance économique:le rassemblement du Ku Klux Klan
- une publicité pour une cuisinière
 - le krach boursier du 24 octobre 1929 : de la crise financière à la crise économique

Les folies de “ l'homme nouveau”(page 222) Les totalitarismes de l'entre- deux- guerres .**La montée au pouvoir du fascisme :**

- Une expédition punitive squadriste
- La marche sur Rome

La mise en place de la dictature fasciste :

- La première réunion du Grand conseil du fascisme
- l'encadrement de la société : la société italienne sous le fascisme
- La refonte des manuels scolaires
 - La mobilisation des foules
 - Le mythe fasciste : le faisceau du lecteur
 - Les lois raciales
 - L'antifascisme

La Russie de 1917 à 1924

- L'URSS de Staline, un régime de terreur
- Economie et société sous Staline

L'installation de la dictature nazie en Allemagne (1933-1934)

- L'incendie du Reichstag
- Un autodafé en face de l'université à Berlin

Loi pour la protection du sang et de l'honneur allemand

Les relations internationales de l'Allemagne hitlérienne :

- L'Allemagne en 1935 et en 1942

La marche à la guerre:

Qu'est -ce que le totalitarisme ?

Le choc des Titans. La deuxième guerre mondiale (1939-1945)

La France dans la guerre (de la III ème République au régime de Vichy 1939-1940)

-L'Europe en 1939:démocraties et états totalitaires

Les premières victoires de l'axe (1937-1942)

-Le front oriental

- L'attaque de la base américaine de Pearl Harbor
- La violence d'une guerre d'anéantissement

Le tournant de la guerre (1942-1944)

- L'Europe nazie

L'Italie de la chute du fascisme à la « guerre civile »

La shoah

La libération de l'Europe et la fin de la guerre (1944-1945)

La libération du continent européen

Le cadavre de Mussolini exposé sur le piazzale Loreto

Le bilan de la guerre :

-Les pertes humaines et matérielles de la Deuxième Guerre Mondiale

LE MONDE DE 1945 À NOS JOURS

Un monde bipolaire ?

De la paix à la bipolarisation (1945-1949)

-Reconstruire le monde en 1945

-La constitution des blocs (1945-1947)

-L'Allemagne, premier théâtre de la rupture américano-soviétique (la partition de l'Allemagne;la naissance de la RFA et de la RDA (1949)

-Deux camps face à face (1948-1949) (la guerre idéologique ; le renforcement du système américain ; la consolidation du bloc communiste)

-Deux mondes face à face (1949-1975)

-La fin de la guerre froide (1975-1991)

La décolonisation du Sud du monde

-L'anachronisme de la colonisation en 1945 (l'affirmation de l'anticolonialisme en Occident ; les premiers mouvements anticoloniaux (1917-1945)

-La décolonisation de l'Asie (les causes du réveil de l'Asie ; l'indépendance de l'Inde et de l'Asie musulmane ; la difficile émancipation de l'Indochine)
ABILITA'
Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni; utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese; ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.); padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti; esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.); dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti; padroneggiare l'espressione in lingua francese.
METODOLOGIE
Allo scopo di formare gli studenti al metodo storico, è stato privilegiato un insegnamento in cui l'apporto delle conoscenze è sostenuto da una solida formazione metodologica basata sullo studio dei documenti, come è in uso nella scuola francese. Pertanto, la lezione frontale è stata sempre accompagnata dallo studio di uno o più documenti. La storia studiata con questo metodo si rivela essere materia dinamica grazie alle ricerche e alla lettura delle fonti storiche. In tal modo lo studente può acquisire le competenze che fanno di lui un cittadino responsabile e attivo e prepararsi all'Esame dell'ESABAC.
CRITERI DI VALUTAZIONE
Esito delle prove scritte e orali, raggiungimento degli obiettivi in termini di competenze/conoscenze/abilità, partecipazione alle attività didattiche impegno e applicazione progressi rispetto al livello di partenza. Si fa riferimento al PTOF -2022-2025 del Liceo "G.Marconi" e alle griglie di valutazione allegate al Documento del 15 maggio.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Histoire plus 2030 Elisa Langin , vol 2 e vol. 3 edizione Loescher Fotocopie, schemi, mappe e sintesi fornite dalle insegnanti; materiale audiovisivo; partecipazione a conferenze.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni

- hanno acquisito in L2, strutture, modalità e competenze corrispondenti al livello B2 del QCER.
- partecipano a conversazioni ed interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia agli interlocutori che al contesto.
- comprendono testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale che scolastico.
- producono testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni.
- analizzano criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.
- utilizzano le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Bridging the gap

-Account on the following summer graded readings:

FRANKENSTEIN

PRIDE AND PREJUDICE

BLACK CAT

1ST Module

The Industrial revolution

Britain and America

The French Revolution, riots and reforms

-WILLIAM BLAKE The Lamb

-WILLIAM BLAKE The Tyger

-WILLIAM BLAKE The Chimney Sweeper

-Romanticism

-WILLIAM WORDSWORTH Daffodils

-S. T. COLERIDGE The Rime of the Ancient Mariner

2nd Module

The early years of Queen Victoria's reign

The Victorian Compromise

Charles Darwin and ON THE ORIGIN OF SPECIES

The beginning of an American identity

The age of fiction

All about C. Dickens

A passage from "Oliver Twist"

Dickens and Verga

"Rosso Malpelo"

A passage from "Hard Times" on p.35

A passage from "Hard Times" on p.38

All about the Bronte sisters

All about JANE EYRE by Charlotte Bronte
The two passages from JANE EYRE
All about Herman Melville and MOBY DICK
The two passages from MOBY DICK

3rd Module

The later years of Queen Victoria's reign
Late Victorian ideas
The Pre-Raphaelites
The late Victorian novel
All about Robert Louis Stevenson and THE STRANGE CASE OF DR JEKYLL AND MR HYDE
Aestheticism
All about OSCAR WILDE
All about THE PICTURE OF DORIAN GRAY
The two passages
WILDE and D'ANNUNZIO
Spettacolo teatrale al cinema Circus "THE STRANGE CASE OF DR JEKYLL AND MR HYDE" di R.L. STEVENSON in lingua inglese
Visione del film in lingua inglese "THE HOLDOVERS" al cinema ARCA

4th Module

The Edwardian age
The fight for women's rights
Gender equality and women's empowerment
World War I
The Modernist revolution
Freud's influence
A new concept of space and time
Modern poetry
All about the War Poets
Rupert Brooke
"The Soldier"
Wilfred Owen
"Dulce et Decorum Est"
All about Thomas Stearn Eliot and THE WASTE LAND
The Burial of the Dead Section 1

5th Module

The modern novel
The interior monologue
All about James Joyce
All about DUBLINERS
Eveline
Gabriel's epiphany
All about Virginia Woolf
All about Mrs Dalloway

The passage "Clarissa and Septimus"

I brani sono stati affrontati in classe dalla Prof.ssa di Conversazione Carla Firmani durante la sua ora di conversazione settimanale insieme a varie letture prese dal libro che prepara alle prove nazionali INVALSI per INGLESE e materiale dalla piattaforma ZANICHELLI.

ABILITA'

Relativamente alla lingua lo studente sa

- operare paragoni
- chiedere ed esprimere opinioni
- dare suggerimenti
- scrivere testi informali e formali
- descrivere avvenimenti presenti e passati
- parlare di attività recenti anche collegate alla loro esperienza nel mondo del lavoro
- esprimere consenso e dissenso
- parlare di attività e di avvenimenti futuri
- esprimere probabilità, improbabilità, incertezza
- fare ipotesi.

Relativamente alla cultura lo studente sa

- leggere
- selezionare
- confrontare
- rielaborare
- riportare.

METODOLOGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato adottato lo "student-centred approach". Tutte e quattro le abilità di base (reading, writing, listening and speaking) sono state sviluppate in modo integrato.

Le attività comunicative sono state svolte in modo da sviluppare le abilità linguistiche in una varietà di situazioni. L'efficacia comunicativa è stata privilegiata anche a scapito della correttezza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sul criterio dell'attendibilità ed autenticità. Sia nelle valutazioni delle prove scritte che orali è stata privilegiata l'efficacia della comunicazione.

Sono state utilizzate griglie comuni;

- per la prova orale sono state prese in considerazione la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la competenza comunicativa, l'interazione, la pronuncia, la grammatica e il lessico.
- Per la prova scritta sono state valutate separatamente la capacità di comprensione, la competenza linguistica e le abilità di produzione autonoma per poi convergere in un voto unico di media secondo la griglia fornita dal Ministero.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

M. Spiazzi (2) PERFORMER SHAPING IDEAS LL, Zanichelli

G. Da Villa - C. Sbarbada - C. Moore, PROVE NAZIONALI INGLESE, Eli Publishing

Fotocopie da altri libri di testo e/o schemi forniti dall'insegnante+ materiali online e link specifici.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni hanno acquisito in L2, strutture, abilità e competenze corrispondenti al livello B2 del QCER;

si esprimono con consapevolezza ed efficacia usando le conoscenze e abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni nuove;

partecipano a conversazioni ed interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia agli interlocutori che al contesto;

comprendono testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale che scolastico;

producono testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;

analizzano criticamente aspetti relativi alla cultura straniera; utilizzano abilmente le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Classe 5 sez. G Liceo Linguistico Statale "G. Marconi" Pescara

Prof.ssa Stefania Ruggieri/ Prof.ssa Maria Grazia De Thomas

Indirizzo EA02-ISEX-ESABAC

Programma di lingua e letteratura francese ESABAC A.S. 2023-2024

La proposta di blocchi tematici verte su significative problematiche analizzate attraverso gli autori più rappresentativi dei movimenti artistico-letterari.

Nel rispetto delle tematiche culturali suggerite dal ministero per il percorso formativo EsaBac del quinto anno, sono stati proposti i seguenti contenuti per il programma integrato:

1 - Réalisme et Naturalisme en France.

2 - La poétique de la modernité: Baudelaire et les poètes maudits.

3 – Le roman et la poésie début du XXe siècle.

4 - La recherche de nouvelles formes littéraires: les avant-gardes littéraires.

5 - L'Existentialisme.

Romantisme: vidéo-révision.

Du Romantisme au Symbolisme. Les principes du Romantisme. Les romans de Balzac et Stendhal. Le Réalisme. Les principes du Réalisme.

1 - Des premières formes de Réalisme au Naturalisme.

Stendhal (La vie et l'oeuvre).

Le Rouge et le Noir. Extraits « Le procès de Julien»,

Le Réalisme.

Honoré de Balzac (La vie et l'œuvre).La Comédie humaine. Le Père Goriot, (extraits) “La pension Vauquer” .

Gustave Flaubert. (La vie et l'œuvre) Madame Bovary, (extrait) “La mort d'Emma”.

Le Naturalisme. Zola le théoricien du Naturalisme. L'affaire Dreyfus. « J'accuse... »

Émile Zola, la vie et l'œuvre.

Au bonheur des dames (extrait) : “Il régnait sur toutes”

Quatre romanciers et une question de style: Balzac, Stendhal, Flaubert et Zola.

2 – La poétique de la modernité : Baudelaire et les poètes maudits.

La poésie au temps de Baudelaire: Le Parnasse et Théophile Gautier. Le Symbolisme.

Charles Baudelaire, la vie et l'œuvre.

Les Fleurs du Mal, « Correspondances », « L'albatros », «L'invitation au voyage » «Les aveugles »

Les poètes symbolistes et le Symbolisme:

Baudelaire, Mallarmé, Verlaine et Rimbaud.

Stéphane Mallarmé. (La vie et l'oeuvre).

Poésie, « Brise marine »

Paul Verlaine. (La vie et l'oeuvre).

Romances sans paroles, « Il pleure dans mon cœur », « Chanson d'automne »

Jadis et Naguère, « Art poétique ».

Arthur Rimbaud. (La vie et l'oeuvre).

Poésies, « Le dormeur du val »

3 - Le roman et la poésie au début du XXe siècle.

Marcel Proust. (La vie et l'œuvre).

A' la Recherche du temps perdu. (Structure de l'œuvre)

Du côté de chez Swann, (extrait) « La madeleine »

La poésie au XX siècle:

Guillaume Apollinaire. (La vie et l'œuvre).

Calligrammes, « La cravate et la montre», Alcools, « Le Pont Mirabeau ».

4 - Les nouvelles formes littéraires. Les avant-gardes.

Du Symbolisme au Surréalisme. Dadaïsme et Surréalisme..

5 - Existentialisme et humanisme.

Débats: Sartre et Camus, une amitié difficile.

Jean-Paul Sartre. (La vie, l'oeuvre). L'écriture engagée.

Albert Camus. (La vie, l'œuvre). L'absurde et la révolte.

L'Étranger, (extrait) « Le soleil » La Peste (extrait) « La mort de l'enfant »

Poésie et engagement:

Paul Éluard. Poésie et vérité (extrait) « Liberté » « La courbe de tes yeux fait le tour de mon cœur »

Le Théâtre au XXe siècle.

Samuel Beckett. La vie, l'œuvre. Beckett ou l'incommunicabilité.

Eugène Ionesco. La vie, l'oeuvre. L'ordinaire et l'insolite.

La Cantatrice chauve (extrait) « Notre nom est Smith »

Eugène Ionesco. Rhinocéros (extrait) « Je suis le dernier homme».

La femme « protagoniste » de la vie culturelle.

Voix de femmes contre-courant. Simone de Beauvoir (Extrait) « On ne naît pas femme, on le devient»

Approfondissements culturels:

Examen ESABAC:

Le commentaire dirigé: structure, conseils et stratégies.

L'essai bref sur corpus: analyse de la structure: introduction. développement. conclusion. Pour choisir le plan: plan analytique, plan thématique et plan dialectique.

Essai bref : La nature face à l'homme: amie, ennemie.

Essai bref : Paris dans l'art: décor ou personnage?

Essai bref: A' la croisée des arts: peindre avec les mots, écrire avec la peinture.

Commentaire dirigé: "La courbe de tes yeux fait le tour de mon coeur" d'après "Capitale de la douleur", Paul Eluard.

Commentaire dirigé: "Notre nom est Smith" d'après "La cantatrice chauve", Eugène Ionesco.

Lecture d'une œuvre intégrale au choix de l'élève.

PRÉCIS DE GRAMMAIRE suite aux corrections des épreuves écrites:

Les articles contractés - Le partitif - Les pronoms compléments - les pronoms relatifs – Les adjectifs et pronoms démonstratifs - Les adjectifs et pronoms possessifs - Les adjectifs et pronoms indéfinis – les adjectifs numéraux ordinaux et cardinaux – l'accord du p. passé – le partitif – l'hypothèse-le Subjonctif.

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE FRANCESE

- Parler de ses vacances
- La mobilisation des jeunes crée -t-elle le changement sur le réchauffement climatique
- Le monde s'engage pour la planète
- Notre environnement sonore
- Le système scolaire en France
- Les métiers qui font rêver les jeunes ont peu changé en 20 ans
- La télé c'est démodé?
- Tatouage, piercings:quelle signification pour les ados?
- Dictée B1:Visiter une usine de biscuits
- A la loupe: les écrivains et les peintres:les thèmes communs: Sartre et Camus une amitié difficile
- L'interdiction du portable au collège B2

Tutta la parte antologica è stata svolta con l'ausilio delle registrazioni in lingua originale in MP3 e /o in compresenza con la docente di conversazione francese che ha curato anche il lavoro di ampliamento del bagaglio lessicale degli allievi ed il consolidamento fonetico.

ABILITA'

Relativamente alla lingua lo studente sa:

Operare paragoni

Chiedere ed esprimere opinioni

Proporre idee e dare suggerimenti

Scrivere testi informali e formali

Descrivere avvenimenti presenti e passati.

Parlare di attività svolte recentemente collegate all'esperienza fatta nel mondo del lavoro

Esprimere consenso e dissenso

Parlare di attività e di avvenimenti futuri

Esprimere probabilità, improbabilità, incertezza

Fare ipotesi

Relativamente alla cultura lo studente sa:

Leggere

Selezionare

Confrontare

Rielaborare

Riportare

METODOLOGIE

E' stato utilizzato "l'approche centrée sur l'apprenant".

Le quattro abilità sono state sviluppate in modo progressivo ed integrato.

Le attività sono state svolte in modo da sviluppare le abilità

linguistiche in una varietà di situazioni.

L'efficacia comunicativa è stata privilegiata rispetto alla correttezza strutturale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sul criterio dell'attendibilità ed autenticità. Sia nelle valutazioni delle prove scritte che orali, è stata privilegiata l'efficacia della comunicazione.

Sono state utilizzate griglie comuni;

per la prova orale sono state prese in considerazione la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la competenza comunicativa, l'interazione, la pronuncia, la grammatica e il lessico;

per la prova scritta sono state valutate separatamente la capacità di comprensione, la competenza linguistica e le abilità di produzione autonoma per poi convergere in un voto unico di media.

Per la valutazione complessiva, si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole prove, anche di variabili come l'attenzione, la partecipazione, l'assiduità nell'impegno e i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testo di letteratura: SIMONETTA DOVERI/REGINE JEANNINE, HARMONIE LITTERAIRE 2 EUROPASS

AA.VV. L'Esabac en Poche, Zanichelli.

AMELIA CASELLI, GRAMMAIRE EN DIRECT, Ed. ELI.

Altri materiali: fotocopie da altri libri di testo e/o schemi forniti dal docente, articoli di giornali on line e riviste, documenti audio-video in formato digitale, presentazioni di PPT, siti internet e altro.

DISCIPLINA: TEDESCO

Docenti:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

L'alunno ha acquisito competenze comunicative adeguate per comprendere informazioni salienti di un discorso di carattere letterario e di argomenti di uso quotidiano e generale nelle diverse situazioni di vita reale sostenendo la conversazione ed esprimendo il proprio pensiero.

Sa riconoscere le caratteristiche specifiche dei generi e delle opere letterarie collocandole nella giusta prospettiva storico-culturale.

Ha acquisito le strategie utili per comprendere e per produrre testi di diversa tipologia (argomentativo, espositivo, descrittivo, comunicativo) pur se semplici, tuttavia coerenti e soggettivi.

È in grado di stabilire collegamenti interdisciplinari e di utilizzare le tecnologie digitali per la realizzazione di prodotti multimediali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

SPRACHE

1. Modul

Die Satzstruktur

Nebensätze

(Kausalsätze, Konsekutivsätze,
Temporalsätze Konditionalsätze,
Relativsätze)

Passiv, Konjunktiv II

competenza di scrittura:

Wie schreibe ich einen argumentativen Text? / Redemittel

2. Modul

Die Satzstruktur

Überblick: Subjunktionen

Konjunktiv I

Die Indirekte Rede

LITERATUR UND KULTUR

1. Modul: Aufbruch in die Moderne

Historischer Kontext

(Etappen S. 198-99)

Der Naturalismus

Deutsche Industrialisierung

Schlesien im historischen Wandel

G. Hauptmann, *Die Weber*

Zum Kontext: H. Heine, *Die schlesischen Weber*

Die Dekadenzdichtung

Jugend / die Dekadenz in Europa (Etappen S.229/231)

kurz zu Impressionismus / Symbolismus/

H. Hofmannsthal, *die "Ballade des äußeren Lebens"*

Das Dinggedicht

R. M. Rilke, *Der Panther*

Kunst

Wiener Secession

Vorbereitung auf die Wien- Reise

Historischer Kontext

Der Untergang der Habsburgischen Donaumonarchie
Wien um die Jahrhundertwende (Video, Etappen)
Landeskunde: Wien (M.I.)
Besuch der Info Webseite: www.wien.info

Der innere Monolog

Arthur Schnitzler, Leben und Werke
A.Schnitzler, *Lieutenant Gustl* (M.I.)
zum Kontext: Sigmund Freud, die Traumdeutung (Loreley S. 280)

2. Modul: Der erste Weltkrieg/ Historische Avantgarde

Historischer Kontext

Der erste Weltkrieg

Der Expressionismus

E. Lasker Schüler, *Weltende*
G. Trakl: *Grodek*

Kunst

Die Ausstellung Entartete Kunst, 1937 (CI)

Der expressionistische Film

Das Cabinet des Dr. Caligari, R.Wiene 1920 (CI)
Metropolis, F. Lang, 1927 (youtube)

Abseits der Literarischen Strömungen

Die Familie Kafka und die Judenverfolgung (Besuch der Webseite: Franzkafka.de)
Der Dichter Franz Kafka (Video: planet-wissen.de)
Franz kafka, *Brief an den Vater* (CI)
Franz Kafka, *die Verwandlung*
Merkmale einer Parabel (stydyflix.de)
Franz Kafka, *Vor dem Gesetz*

3. Modul: Von der Weimarer Republik bis zum Kriegsende

Historischer Kontext

Die Weimarer Republik
Die Epoche 1933-1945
Nationalismus und Exil

Die Kabarettedichtung

Vorbereitung auf das Gespräch mit dem Schauspieler F. Mannella

K. Valentin, *Die Brille aus Tingeltangel*

Mode und Tanz (in der Großstadt) (Video, Lebendiges Museum Online - LeMo)

Das Epische Theater

(V- Effekt)

Bertolt Brecht , Leben und Werke

B. Brecht / K. Weill, *Die Dreigroschenoper*

Die Moritat von Mackie Messer (Song, youtube.com)

Bertolt Brecht, aus den *Geschichten vom Herrn Keuner*

Freundschaftsdienste / Prova d'amicizia

Historischer Kontext

Die NSDAP

Hitler an der Macht

Der zweite Weltkrieg

Literarischen Strömungen

Die Neue Sachlichkeit

Die Literatur im Dritten Reich und Exil

Von der Neuen Sachlichkeit zur Nazizeit

Kunst:

George Grosz, die Stützen der Gesellschaft, (Etappen, Webseite)

4. Modul : Deutschland nach dem 2. Weltkrieg

Historischer Kontext

Von 1945 bis heute (Arbeitsblatt) :

nach dem zweiten Weltkrieg

die BRD und die DDR

die Wiedervereinigung

Das DDR -Museum in Berlin (Video in CI)

Ingeborg Bachmann, Leben und Werke

Der Ingeborg-Bachmann- Preis in Klagenfurt (Webseite)

Marlene Dietrich, Biografie, Gedenkstätte Deutscher Widerstand

(www.gdw-berlin.de)

Marlene Dietrich, Song: Sag mir wo die Blumen sind, (youtube.com)

Thomas Bernhard, Leben und Werke,

Theater: Einführung zu Heldenplatz (Handlung und Figuren)

Die Heldenplatz-Affäre (M. I.)

Heldenplatz 1988: Ein österreichischer Skandal (Video youtube)

Interdisziplinäre Verbindungen

FSJ

Freiwilliges Soziales Jahr. Was ist das?

FSJ- Erfahrung, Webseite: www.fsj.de

Zeitgenössische Kunst

Land art

Interaktive Kunstformen

(Gruppenarbeit)

Hannah Arendt, zum Thema: "Die Banalität des Bösen":

Eichmann in Jerusalem, Über das Böse

" La banalità del male" il racconto di S. Massini (Video, youtube)

MODULO: Preparazione all'esame scritto e orale di maturità

Analisi di precedenti prove di esame con esercitazioni scritte varie: comprensione di testi di vario genere, questionari, brevi composizioni, riassunti, analisi testuali; simulazioni di seconda prova, analisi testuale.

Visione, analisi e racconto scritto o orale di film o filmati didattici, ricerca on line su argomenti di interesse socio-culturale, analisi di immagini e collegamenti interdisciplinari

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE

La docente di conversazione, prof.ssa G. Schnittler, ha trattato e proposto argomenti di carattere culturale e sociale. Le ore di conversazione sono state svolte anche in considerazione delle attività e delle specifiche richieste della classe.

- Uso del cellulare a scuola? Pro e contro
- Esiste il divieto di usare i cellulari nelle scuole dei paesi europei?
- Attività per la Giornata Europea delle Lingue
- Preparazione alla Settimana di Vienna
- Raccontare la propria esperienza a Vienna
- Organizzare un evento

La prof.ssa Schnittler ha inoltre svolto esercizi di ascolto e comprensione del testo per la preparazione all'esame di Certificazione B1 di lingua tedesca (Zertifikat Deutsch-B1).

ABILITA'

L'alunno comprende gli elementi essenziali di discorsi e messaggi orali e partecipa alla conversazione in modo diretto e spontaneo esprimendo il proprio punto di vista su argomenti di interesse generale e personale.

Comprende in modo essenziale i testi scritti su temi di attualità e di carattere storico letterario cogliendone le peculiarità.

Produce testi semplici e coerenti su argomenti trattati utilizzando le strutture sintattiche ed il lessico acquisiti

Utilizza mezzi digitali per la produzione di testi multimediali.
È in grado di creare collegamenti interdisciplinari tra gli argomenti oggetto di studio.
METODOLOGIE
• Lezioni frontali, • Lezioni interattive • Cooperative learning • Ricerca di collegamenti interdisciplinari • Materiale didattico per l'approfondimento condiviso in classe e tramite Classroom • Concentrazione del lavoro in orario scolastico per ridurre il carico dei compiti a casa • Correzione collettiva degli esercizi assegnati e degli elaborati svolti Le lezioni sono state affiancate dalla visita di siti internet di riferimento per sollecitare l'attenzione quanto più attiva degli alunni sull'argomento trattato e per favorire l'utilizzo creativo e funzionale della lingua di studio in situazioni autentiche (compiti di realtà)
CRITERI DI VALUTAZIONE
I criteri di valutazione adottati sono quelli condivisi con il Dipartimento di Lingua e Letteratura Tedesca così come le griglie di valutazione utilizzate durante le prove sia scritte che orali.
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Ganz genau 3" , Catani, Bertocchi, Greiner, Pedrelli, Zanichelli editore; "Etappen der Deutschen Literatur," , Villa, Loescher editore; "Loreley", Villa, Loescher editore; Materiale dell'insegnante condiviso in classe. Materiale condiviso su Classroom. Video e siti internet di riferimento.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni sociali, fisici o di altra natura.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Concetto di funzione e definizione.

Classificazione delle funzioni.

Insieme di esistenza di una funzione, Dominio e Codominio di una funzione. Zeri e Segno di una funzione. Proprietà delle funzioni: iniettiva, suriettiva e biunivoca. Funzioni simmetriche: pari e dispari.

Crescenza e decrescenza di una funzione. Funzioni monotone.

Funzione inversa e funzione composta.

LIMITI

Gli intervalli e l'intorno di un punto (circolare, destro e sinistro). Punti isolati e punti di accumulazione.

Definizione generale di limite. Limiti delle funzioni numeriche reali (senza dimostrazione).

Limite destro e sinistro. Operazioni sui limiti. Teoremi fondamentali sui limiti: Teorema di unicità del limite, Teorema della permanenza del segno e Teorema del confronto (tutti senza dimostrazione).

Operazioni sui limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche $0/0$, ∞/∞ e $+\infty-\infty$.

CONTINUITA' E DISCONTINUITA' DI UNA FUNZIONE

Definizione di Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.

Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema di esistenza degli zeri.

Teorema dei valori intermedi (tutti senza dimostrazione).

Punti di discontinuità di prima specie, Punti di discontinuità di seconda specie, Punti di discontinuità di terza specie.

Asintoti di una funzione: verticale, orizzontale, obliquo.

DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Concetto di derivata, definizione algebrica. Rapporto incrementale.

Derivata in un punto. Derivata di funzioni elementari, Derivata delle funzioni costanti e delle funzioni potenza, Derivata del prodotto, Derivata del quoziente, Derivata di funzioni composte.

Derivabilità e continuità (teorema senza dimostrazione)

Concetto geometrico di derivata. Retta tangente ad una curva.

Punti stazionari, massimi e minimi. Studio della derivata prima.

Punti di non derivabilità.

Teorema di Lagrange e sue conseguenze e Teorema di Rolle (senza dimostrazione).

Teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione).

Punti di flesso a tangente orizzontale. Calcolo della derivata seconda, ricerca dei flessi e concavità.

Studio di funzioni algebriche razionali, intere e fratte.

Lettura e interpretazione dei grafici.
ABILITA'
Lo studio dell'analisi si è svolto in modo abbastanza completo, ma nello stesso tempo nella maniera più snella possibile, tenendo conto del ridotto quadro orario. Si è privilegiato lo studio delle funzioni razionali intere e fratte e la lettura di un grafico, in particolare: • Saper individuare il dominio di una funzione • Saper operare con i limiti. Individuare i punti di discontinuità e gli eventuali asintoti di una funzione. • Saper interpretare graficamente il significato della derivata e saper operare con le derivate. • Individuare i punti di massimo, di minimo e i punti di flesso di una funzione. • Individuare i punti in cui la funzione è continua, ma non derivabile. • Saper tracciare il grafico di funzioni polinomiali intere e fratte. • Saper leggere il grafico di una funzione. • Saper applicare i teoremi studiati e conoscerne il significato geometrico.
METODOLOGIE
Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazione guidata, esercitazioni individuali e di gruppo. La metodologia utilizzata è stata quella di alternare le varie modalità sopra elencate, stimolando gli alunni al dialogo e al confronto, in modo da esprimere e chiarire eventuali dubbi. Assegnazione di lavori pomeridiani e correzione in classe. Verifica continua con rilevazione dell'attenzione, dell'interesse e dell'impegno.
CRITERI DI VALUTAZIONE
Sono state effettuate verifiche orali e scritte. Indispensabili per l'attività didattica sono state le fasi di verifica e di valutazione in quanto forniscono le informazioni necessarie per un migliore processo di insegnamento-apprendimento della matematica. Gli elementi di valutazione sono stati: interesse e partecipazione all'attività didattica, impegno di studio, conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti, proprietà di linguaggio, completezza, precisione e correttezza nella risoluzione degli esercizi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: Lineamenti di matematica azzurrocon tutor- Bergamini, Barozzi, Trifone- Ed Zanichelli

Alcuni appunti e dispense di approfondimento forniti dal docente.

Utilizzo di Geogebra per la rappresentazione delle funzioni.

DISCIPLINA: Fisica**Docente:****COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:**

Osservare e identificare fenomeni.

Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica.

Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**LE CARICHE ELETTRICHE**

Elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti.

Elettrizzazione per contatto.

La Carica elettrica, la misura della carica elettrica, il Coulomb.

La Legge di COULOMB, la forza elettrica e la forza gravitazionale

Elettrizzazione per Induzione, la polarizzazione degli isolanti.

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico, la rappresentazione del campo elettrico,

Il campo elettrico di una carica puntiforme, Campo elettrico di più cariche puntiformi.

Le linee del campo elettrico, campo elettrico uniforme.

L'energia potenziale elettrica. La Differenza di Potenziale.

I Condensatori: il Condensatore piano, capacità di un condensatore, capacità di un condensatore piano, capacità di condensatori posti in serie in un circuito, capacità di condensatori posti in parallelo in un circuito. Campo elettrico nel condensatore piano.

Il flusso del campo elettrico, Teorema di Gauss (senza dimostrazione).

LA CORRENTE ELETTRICA

L'Intensità della corrente elettrica, la corrente continua.

I Generatori di tensione, i componenti di un circuito.

I Circuiti elettrici elementari, Le Leggi di OHM: la prima legge di OHM, i resistori la seconda legge di OHM, resistenze in serie, resistenze in parallelo.

Effetto Joule la legge di Joule (Potenza), la relazione tra resistività e temperatura. I superconduttori.

La prima legge di Kirchhoff.

Gli strumenti di misura: Amperometro e Voltmetro

La Forza Elettromotrice, il kilowattora.

IL CAMPO MAGNETICO

Il magnetismo, analogie e differenze tra cariche elettriche e magneti.

Il campo magnetico, campo magnetico terrestre e linee di forza.

Esperienza di Oersted: interazione magnete –corrente elettrica

Esperienza di Ampere: interazione corrente –corrente Esperienza di Faraday: intensità del vettore campo magnetico, unità di misura. Forza di Lorentz. Leggi di Biot-Savart: il filo rettilineo e il solenoide. Il flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico (senza dimostrazione). Cenni sull'induzione elettromagnetica. Cenni sulle caratteristiche delle onde elettromagnetiche, sullo spettro elettromagnetico, i raggi X (Marie Curie)
ABILITA'
Gli studenti hanno acquisito l'abilità di spiegare i fenomeni studiati e di enunciare le relative leggi. Sanno risolvere semplici esercizi sugli argomenti trattati
METODOLOGIE
Per motivare gli allievi gli argomenti sono stati affrontati prendendo spunto da situazioni di esperienza quotidiana. Si è cercato quindi di dare una risposta agli interrogativi che logicamente scaturiscono dall'analisi del mondo fisico ricorrendo alle leggi che si pongono come sintesi del comportamento dei fenomeni. Le esercitazioni guidate, lo svolgimento di esercizi hanno stimolato l'interesse degli alunni e li ha aiutati a capire il significato concettuale e pratico della fisica.
CRITERI DI VALUTAZIONE
Ho posto sotto valutazione le seguenti variabili: Conoscenza e comprensione dei concetti. Correttezza applicativa degli stessi. Esposizione e proprietà di linguaggio. Impegno (attenzione, partecipazione alle lezioni e rielaborazione domestica). Progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Ove si è reso necessario i contenuti del libro di testo sono stati integrati con materiale didattico aggiuntivo. Testo: La fisica intorno a noi. Elettromagnetismo Relatività e quanti. Claudio Romani. Ed. Zanichelli

DISCIPLINA: Scienze Naturali

Docente:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

1. Chimica del carbonio

- a. Principali composti organici e nomenclatura.
 - i. Gli idrocarburi: alcani, alcheni ed alchini.
 - ii. Proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi.
- b. **Dai gruppi funzionali ai polimeri: alcoli, fenoli, eteri, ammine, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici.**
 - i. Alcoli primari, secondari e terziari. Proprietà degli alcoli.
 - ii. Le aldeidi: struttura, reattività e proprietà.
 - iii. I chetoni: struttura, reattività e proprietà.
 - iv. Gli acidi carbossilici: caratteristiche del gruppo -COOH e proprietà acide.
- c. **Le basi della Biochimica: carboidrati, lipidi, amminoacidi, proteine.**
 - i. Carboidrati: triosi, pentosi ed esosi. Monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.
 - ii. Lipidi: proprietà e caratteristiche.
 - iii. Lipidi saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi.
 - iv. Vitamine liposolubili.
- d. Le proteine: composizione, strutture primaria e secondaria. Proteine globulari.

2. Genetica:

- a. Tappe della scoperta degli acidi nucleici
 - i. Gli esperimenti di Griffith;
 - ii. Gli esperimenti di Alfred Hershey e Martha Chase;
- b. Struttura degli acidi nucleici
 - i. Watson e Crick.
- c. Sintesi delle proteine
 - i. Il codice genetico;
- d. Struttura dei cromosomi.

3. Scienze della Terra

- a. I fenomeni vulcanici
 - i. Che cosa sono i fenomeni vulcanici;
 - ii. I tipi eruzione;
 - iii. La forma dei vulcani;
- b. I fenomeni sismici
 - i. Che cosa sono i fenomeni sismici;
 - ii. Determinare l'epicentro di un sisma;
 - iii. Misurare i danni di un terremoto;
 - iv. Le onde sismiche attraverso materiali differenti.

ABILITA':

- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi;
- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali;
- Riconosce le principali biomolecole.
- Comprendere la differenza fra autotrofia ed eterotrofia. Comprendere il bilancio energetico

delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associate alla sintesi o al consumo di ATP.

- Individuare i meccanismi che permettono il passaggio dal genotipo al fenotipo.
- Comprendere le principali tecniche di manipolazione del genoma.
- Considerare i limiti etici e sociali della tecnologia del DNA ricombinante.

METODOLOGIE: Lezione frontale e partecipata, brainstorming, problem solving

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione periodica ha tenuto conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza che rispetto al contesto dell'intera classe; del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: "Il pianeta ospitale" A. Zullini e Venturini C. -ATLAS.

Libro di testo: "Percorsi di scienze naturali" Curtis Helena, Barnes Sue N, Schnek Adriana – Zanichelli.

Diapositive, schemi e video – lezioni

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

Docente:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

La disciplina sarà improntata a sviluppare le abilità di vita (life skills) Autocoscienza

- Gestione delle emozioni
- Gestione dello stress
- Senso critico
- Decision making
- *Problem solving*
- Creatività
- Comunicazione efficace
- Empatia
- Capacità di relazione interpersonale

- Avere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese, relativamente alla **competenza in materia di cittadinanza**. Infatti la conoscenza, il rispetto, e la salvaguardia del patrimonio contribuiscono allo sviluppo della coscienza critica dei cittadini e alla loro capacità di essere “cittadini responsabili e in grado di partecipare pienamente alla vita civica e sociale”, consapevoli dell’importanza di conseguire un interesse comune.
- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale, relativamente alla **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**. Infatti è opportuno contemplare alcuni aspetti delle altre culture e delle espressioni locali e nazionali, europee e mondiali, facendo riferimento anche alle tradizioni e alle produzioni culturali riferibili alle civiltà del passato e del e del presente.
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate allo scopo di conseguire la **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**. Infatti l’architettura del passato come del presente risulta parte integrante del territorio e del paesaggio: conoscere alcuni degli elementi costitutivi delle opere di ingegneria e di architettura del passato (tecnica e materiali da costruzione), implica la conoscenza e la comprensione dei cambiamenti delle attività umane nel tempo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Caratteri del Settecento.

Vedutismo: caratteri generali.

L’architettura del Primo Settecento in Italia: L.Vanvitelli e la Reggia di Caserta.

Neoclassicismo e Romanticismo:

- A. Canova: la vita, la formazione e il metodo di lavoro;
 - “Amore e Psiche”.
 - Paolina Borghese;
 - Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria.

J.L.David: la vita e la formazione;

- “Il Giuramento degli Orazi”.

T. Gericault: la vita e la formazione;

- “La zattera della Medusa”.

E. Delacroix: la vita e la formazione;

- “La libertà guida il popolo”.

Francesco Hayez: la vita e la formazione;

- „Il bacio “

Le molte forme del Realismo:

G. Courbet: la vita e la formazione;

- “Gli Spaccapietre”

Il movimento dei Macchiaioli: caratteri generali.

Arte e fotografia.

Impressionismo: quadro storico, formazione e caratteri fondamentali.

Edouard Manet: la vita e la formazione;

- “La Colazione sull’erba.

Claude Monet: la vita e la formazione;

- “Impressione. Levar del sole”.

La città ottocentesca: l’urbanistica di Parigi e Vienna; esempi in Italia: Firenze, Roma, Napoli.

L’architettura del ferro: le Esposizioni Universali di Londra del 1851: il Crystal Palace, di Parigi del 1889: la Tour Eiffel.

Vincent van Gogh: la vita e la formazione;

- i mangiatori di patate e campo di grano con volo di corvi.

Paul Gauguin: la vita e la formazione;

- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

La Secessione di Vienna: il Palazzo della secessione;

- G. Klimt: la vita e la formazione;
- Il Bacio

Le Avanguardie: caratteri generali

Cubismo: caratteri generali;

- .P.Picasso: la vita e la formazione;
- Les Demoiselles d’Avignon.
- Guernica.

Il Futurismo: caratteri generali;

- Umberto Boccioni: la vita e la formazione;
- Forme uniche della continuità nello spazio.

ABILITA'
Individuare l'autore di un'opera anche non conosciuta attraverso l'identificazione dello stile dell'autore. Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il contesto storico-filosofico-letterario Esporre in modo appropriato, ricco e personale i contenuti appresi.
METODOLOGIE
Lezioni frontali, lavori di gruppo, approfondimenti su le varie opere d'arte.
CRITERI DI VALUTAZIONE
Interesse nei confronti dell'attività didattica; impegno nello studio; capacità logiche argomentative; esito delle prove strutturate e/o prove orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Nifisi G. "L'Arte Svelata" – Ottocento Novecento XXI secolo, vol.3 Ed. Laterza, 2016 Materiali didattici aggiuntivi quali riviste specializzate, diapositive, DVD, CD multimediali.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:
1. Saper riconoscere ed utilizzare gli schemi concettuali fondamentali della disciplina, individuando la specificità del contributo della ricerca filosofica e delineandone i principali impianti teoretici possibili. 2. Saper ricostruire il pensiero e l'argomentazione dei filosofi studiati in rapporto all'orientamento storico, culturale e sociale di cui costituiscono l'espressione, istituendo confronti e comparazioni pertinenti.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:
• Il sistema filosofico di Kant • Idealismo ed Hegel • La volontà cieca di Schopenhauer • L'esistenzialismo di Kierkegaard • Ateismo e alienazione religiosa in Feuerbach • Marx e la filosofia della prassi • Il positivismo: Bentham, J.Mill, J.S. Mill • Filofofe dell'800: Mary Wollstonecraft e Harriet Taylor • Nichilismo e oltreuomo in Nietzsche • Freud e la psicanalisi • Temi principali del pensiero di M. Heidegger e J.P. Sartre
ABILITA'

Saper esporre in modo chiaro ed esaustivo gli argomenti trattati. Saper impiegare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina oggetto di studio. Saper indicare elementi di correlazione con il contesto storico-culturale e tra le diverse discipline. Saper individuare i concetti fondamentali che contraddistinguono le diverse teorie filosofiche prese in esame. Saper elaborare e sviluppare approfondimenti interdisciplinari sugli argomenti discussi. Saper analizzare teorie filosofiche diverse confrontandone punti di contatto, analogie e differenze. Saper argomentare una tesi in modo personale e critico.
METODOLOGIE
Lezione frontale. Problem solving. Brain storming. Lavoro individuale.
CRITERI DI VALUTAZIONE
Conoscenza dei contenuti, esposizione, autonomia nei collegamenti anche interdisciplinari. Capacità critica, attenzione e partecipazione attiva alle lezioni.
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Gusto Del Pensare 3 - Edizione Con Clil (II) Da Schopenhauer Ai Dibattiti Contemporanei. Maurizio Ferraris - Paravia

DISCIPLINA: Scienze Motorie

Docente:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:
Gli alunni sono in grado di: - utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; - applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica; - praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni, - praticare attività simboliche ed espressive, - organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati, - mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Riguardo alle competenze di cittadinanza: 1. <u>Competenza alfabetica funzionale</u>: collaborare e partecipare (collaborare per vincere insieme). 2. <u>Competenza multilinguistica</u>: Comunicare o comprendere messaggi (anche il corpo parla). 3. <u>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</u>: risolvere problemi affrontando situazioni problematiche.

4. Competenza digitale: acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

6. Competenza in materia di cittadinanza: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

7. Competenza imprenditoriale: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

Esercizi e attività:

- A carico naturale ed aggiuntivo;
- Di opposizione e resistenza;
- Con piccoli attrezzi codificati e non;
- Di controllo tonico e della respirazione;
- Con varietà d'ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
- Ci equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

Esercitazioni relative a:

- Attività sportive individuali e /o di squadra;
- Organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
- Attività espressive;
- Ideazione progettazione e realizzazione di attività finalizzate;
- Assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

Informazione e conoscenze relative a:

- Teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività;
- Forme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.
- Olimpiadi antiche e moderne. Paralimpiadi.

- Sport e politica.
- La figura della donna nello sport.
- Razzismo e sport. Il Fair Play.
- Doping.
- Rapporto tra sport, natura e tecnologia.
- Disturbi alimentari.

ABILITA'

Gli studenti sono in possesso delle seguenti conoscenze e abilità:

- tecniche, tattiche e metodologiche degli sport praticati.
- hanno acquisito comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni.
- sono in grado di compiere attività di resistenza, forza, velocità e articolarietà e di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

METODOLOGIE

Per quanto riguarda i metodi d'insegnamento è stata operata una scelta di attività motoria protratta nel tempo in situazioni prevalentemente aerobiche. Per l'incremento della potenza muscolare sono stati eseguiti esercizi con carico naturale. L'itinerario di lavoro prende spunto dall'esperienza diretta dell'alunno, utilizzando sia il metodo induttivo che quello deduttivo, da un apprendimento di tipo globale si perverrà ad uno di tipo analitico per precisare meglio quanto appreso. Inoltre, si sono svolte lezioni pratiche con sfide motorie a tempo, piccoli video riguardanti il programma teorico-pratico e film con tema storico-sportivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha consentito di apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica di base della disciplina e dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche costituite da prove pratiche e orali. Pertanto, sono stati somministrati test di valutazione delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) della mobilità articolare e della tecnica dei principali giochi sportivi all'inizio dell'anno scolastico come test d'ingresso, nel corso dell'anno come verifiche intermedie. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto dei livelli iniziali di preparazione, dell'incremento raggiunto nel corso dell'anno, dell'impegno, e soprattutto, della partecipazione al dialogo educativo dimostrato da ogni singolo studente sia durante le lezioni pratiche che teoriche.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Gli alunni sono in grado di:

- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni,
- praticare attività simboliche ed espressive,
- organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati,

- Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

Riguardo alle competenze di cittadinanza:

1. Competenza alfabetica funzionale: collaborare e partecipare (collaborare per vincere insieme).
2. Competenza multilinguistica: Comunicare o comprendere messaggi (anche il corpo parla).
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: risolvere problemi affrontando situazioni problematiche.
4. Competenza digitale: acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
6. Competenza in materia di cittadinanza: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
7. Competenza imprenditoriale: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

TESTO ADOTTATO "Più movimento" DEA SCUOLA-Marietti Scuola
Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa
materiale on line distribuito dalla docente

Le lezioni pratiche sono state svolte sia in spazi all'aperto individuati all'inizio dell'anno scolastico che in uno spazio adibito a palestra nella sede Ravasco e sono stati utilizzati tutti i piccoli attrezzi a disposizione.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: riflettere su sé stessi, gestire il tempo, lavorare con gli altri in maniera costruttiva superando i pregiudizi nel rispetto delle diversità. Favorire il benessere fisico, emotivo e spirituale adottando stili di vita salutari. Saper far fronte all'incertezza e alla complessità della realtà, in un atteggiamento di resilienza e di relanza. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa. Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

I valori della società contemporanea
L'etica
Impegno sociale e cura dell'altro
La prossimità nella società dell'individualismo
Lavoro e vocazione
Il lavoro nelle Encicliche di Papa Francesco
La dottrina sociale della Chiesa: centralità della persona, bene comune, principi di sussidiarietà e solidarietà.
Vivere la contemporaneità: la società "senza dolore", le sfide etiche, la complessità dell'umano, i ruoli di genere e la questione della donna
Progettare la vita: la cura di sé e l'impegno sociale, anche alla luce dei valori proposti dal Cristianesimo

ABILITA'

Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.
Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
Dialogare con posizioni religiose diverse in un clima di rispetto
Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.

METODOLOGIE

Cooperative learning
Lezione interattiva
Problem solving
Debate
Lezione multimediale
Ricerche tematiche
Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE
Gli alunni saranno valutati attraverso i seguenti strumenti: • osservazione sistematica (attenzione e partecipazione dimostrate, partecipazione al lavoro di cooperative learning, role playing, abilità nella ricerca, utilizzo e produzione di contenuti multimediali); • prove strutturate e/o compiti di realtà • autobiografia cognitiva. Si valuteranno inoltre la situazione di partenza, abilità, conoscenze e competenze di partenza, progresso nelle abilità, conoscenze e competenze, impegno e partecipazione all'attività didattica.
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Libro di testo Strumenti multimediali Siti Internet di rilevanza e attinenza alla religione. Documenti ecclesiali.

ALLEGATO 2

La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta (inserire)

La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale

La Griglia di Valutazione per la prova scritta EsaBac

La Griglia di valutazione per la prova orale EsaBac.

La Griglia di valutazione Storia EsaBac: Ensemble Documentaire

La Griglia di valutazione Storia EsaBac: Composition

ITALIANO – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressocché complete	essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :		/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9 Completo	8-7 Adeguito	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici	10-9 Ampia e sicura	8-7 Adeguita, con lievi imprecisioni	6 Essenziale, ma complessivamente corretta	5 Parziale e/o incompleta	4-3 Gravemente lacunosa o scorretta
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa e accurata	8-7 Adeguita	6 Essenziale	5 Parziale, incompleta, con alcuni errori	4-3 Decisamente incompleta/ errata
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Approfondita	8-7 Corretta	6 Essenziale	5 Parziale	4-3 Assente o errata
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:/40		

ITALIANO – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	15-13 Complete	12-10 Pressoché complete	9 Essenziali, ma complessivamente adeguate	8-7 Carenti o con qualche incongruenza	6-3 Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
PUNTEGGIO PARTE GENERALE :					/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13 Ampie e sicure	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziali, ma complessivamente corrette	8-7 Parziali e/o incomplete	6-3 Gravemente lacunose o scorrette
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-13 Completa e accurata	12-10 Adeguate	9 Essenziale	8-7 Parziale, incompleta, con alcuni errori	6-3 Decisamente incompleta/ errata
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:					/40

ITALIANO – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	pressocché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretta	12-10 Corretta, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esaurienti, adeguate	9 Essenziali, ma corrette	8-7 Parzialmente corrette, incompleta	6-3 Assenti o molto limitate
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :		/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	15-13 Ampio e sicuro	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziale, ma complessivamente corretto	8-7 Parziale e/o incompleto	6-3 gravemente lacunoso o scorretto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13 Complete e accurate	12-10 Adeguate	9 Essenziali	8-7 Parziali, incomplete, con alcuni errori	6-3 Decisamente incomplete/ errate
		PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:		/40	

D1 - PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE PER ESABAC - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ESSAI BREF SUR CORPUS

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI/20	PUNTEGGIO
METODO E STRUTTURA	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (introduction, développement, conclusion)	20-17	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/o non sempre equilibrata	16-13	
	Rispetta in maniera sufficiente la struttura di un saggio breve	12	
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali	11-6	
	Dimostra di non conoscere la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive	5-1	
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICAZIONE	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi	20-17	
	Analizza e interpreta in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo discreto	16-13	
	Analizza e interpreta i documenti in maniera sufficiente	12	
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale	11-6	
	Analizza in maniera poco pertinente e/o confusi i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata.	5-1	
COMPETENZE LINGUISTICHE CORRISPONDENTE AL LIVELLO B2 DEL Q.C.E.R. <u>Varietà e precisione del lessico:</u> il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare nonostante qualche lacuna o confusione. E' abbastanza preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua. <u>Correttezza grammaticale:</u> il grado di controllo grammaticale è tale che gli errori strutturali semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi. <u>Coerenza e coesione:</u> l'uso adeguato di un numero di connettivi permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti	Complessivamente corretto, appropriato e vario nella scelta lessicale, buon uso dei connettivi	20-17	
	Complessivamente corretto, con buona varietà di lessico e discreto uso dei connettivi	16-13	
	Sufficientemente corretto, con errori che non interferiscono con la comunicazione, lessico adeguato, uso sufficiente dei connettivi	12	
	Errori gravi e/o lessico piuttosto povero, uso limitato dei connettivi	11-6	
	Gravi e diffusi errori che impediscono la comprensione	5-1	
TOTALE / 3 = PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA IN VENTESIMI			

D2 - PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE PER ESABAC - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER COMMENTAIRE DIRIGÉ

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI/20	PUNTEGGIO
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	20-17	
	Adeguate con citazioni pertinenti dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	16-13	
	Sufficiente, con alcune citazioni pertinenti dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	12	
	Approssimativa o incompleta con scarse o non presenti e/o non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	11-6	
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	5-1	
RIFLESSIONE PERSONALE	Argomentazione ben strutturata e pertinente, coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite.	20-17	
	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente con adeguati collegamenti alle conoscenze acquisite	16-13	
	Argomentazione semplice e sufficientemente organizzata con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	12	
	Argomentazione approssimativa e/o non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti alle conoscenze acquisite	11-6	
	Argomentazione molto approssimativa e non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	5-1	
COMPETENZE LINGUISTICHE CORRISPONDENTE AL LIVELLO B2 DEL Q.C.E.R. <u>Varietà e precisione del lessico</u> : il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare nonostante qualche lacuna o confusione. E' abbastanza preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua. <u>Correttezza grammaticale</u> : il grado di controllo grammaticale è tale che gli errori strutturali semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi. <u>Coerenza e coesione</u> : l'uso adeguato di un numero di connettivi permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti	Complessivamente corretto, appropriato e vario nella scelta lessicale, buon uso dei connettivi	20-17	
	Complessivamente corretto, con buona varietà di lessico e discreto uso dei connettivi	16-13	
	Sufficientemente corretto, con errori che non interferiscono con la comunicazione, lessico adeguato, uso sufficiente dei connettivi	12	
	Errori gravi e/o lessico piuttosto povero, uso limitato dei connettivi	11-6	
	Gravi e diffusi errori che impediscono la comprensione	5-1	
TOTALE / 3 = PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA IN VENTESIMI			

D5 - Prova orale di Lingua e letteratura FRANCESE per EsaBac

	Nulla 1-3	Gravemente insufficiente 4-7	Insufficiente 8-11	Sufficiente 12	Più che sufficiente/ Discreto 13-15	Buono 16-18	Ottimo 19-20	Punti
Conoscenze generali e specifiche	Non rilevabili	Imprecise e/o frammentarie	Conosce solo contenuti superficiali e/o risponde in modo confuso alle richieste	Essenziali, ma sostanzialmente corrette	Conosce i contenuti essenziali e risponde in modo abbastanza aderente alle richieste	Conosce i contenuti necessari e risponde con piena pertinenza alle richieste	Complete, ampie e approfondite	
Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze	Non rilevabili	Non comprende le richieste e/o risponde con contenuti non pertinenti	Parzialmente adeguata e approssimativa	Adeguate e accettabili	Utilizza le conoscenze in modo corretto e sostanzialmente soddisfacente	Autonoma e soddisfacente	Autonoma, consapevole ed efficace	
Capacità di approfondire gli argomenti e rielaborare criticamente	Non rilevabili	Inefficace	Incerta e/o approssimativa	Adeguate	Sostanzialmente efficace	Adeguate ed efficaci	Autonoma, completa e articolata	
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Scorretta, stentata	Incerte e/o approssimative	Adeguate	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa una terminologia generalmente appropriata	Si esprime in modo corretto, con una certa proprietà di linguaggio	Si esprime in modo corretto, appropriato e fluente	
TOTALE / 4 = PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA IN VENTESIMI								

Griglia prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA (ESABAC): ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

Cognome e nome.....

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA		PUNTEGGIO
L'espressione è tale nel suo complesso da compromettere la comprensione		1
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto		2
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione		3
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario		4
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato		5
COMPrensione ED ELABORAZIONE DELLA CONSEGNA		PUNTEGGIO
QUESITI	Risponde soltanto a qualche quesito e in maniera parziale	1
	Fraintende il merito dei quesiti e risponde di conseguenza	2
	Coglie solo in parte il senso dei quesiti, risponde in maniera frammentaria	3
	Comprende la sostanza dei quesiti, risponde in maniera essenziale, si serve in modo corretto di opportune citazioni	4
	Comprende appieno i quesiti, risponde in maniera studiata e sintetica, cita in maniera integrata	5
	Comprende i quesiti e risponde alla luce di una visione d'insieme, cita e mette in relazione efficacemente i materiali	6
TRATTAZIONE SINTETICA	Fraintende l'argomento proposto, scrive senza un piano argomentativo	1
	Coglie il senso dell'argomento proposto, ma somma osservazioni senza argomentare	2
	Coglie il senso dell'argomento proposto ma svolge solo parzialmente un'argomentazione senza preannunciarne i termini	3
	Annuncia un piano argomentativo coerente con l'argomento proposto, ma lo svolge soltanto parzialmente	4
	Annuncia e segue un piano argomentativo coerente formulando una problematica e distinguendo in modo lineare l'introduzione, la discussione e la conclusione	5
	Sviluppa in modo articolato e complesso il piano argomentativo annunciato avvalendosi degli opportuni connettivi	6
	Sviluppa in modo strutturato, articolato e complesso il piano argomentativo annunciato integrandolo con sintetici spunti di conoscenza	7
CURA DELLA FORMA		PUNTEGGIO
Non cura la forma grafica dell'elaborato		1
Distingue graficamente le parti dell'argomentazione, separa adeguatamente paragrafi, usa una grafia leggibile		2
TOTALE PUNTEGGIO		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA (ESABAC): COMPOSITION

Cognome e nome.....

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA		PUNTEGGIO
L'espressione è tale nel suo complesso da compromettere la comprensione		1
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto		2
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione		3
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario		4
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato		5
COMPRENSIONE ED ELABORAZIONE DELLA CONSEGNA		PUNTEGGIO
PIANO ARGOMENTATIVO	Fraintende l'argomento proposto, scrive senza un piano argomentativo	1
	Coglie il senso dell'argomento proposto, ma somma osservazioni senza argomentare	2
	Coglie il senso dell'argomento proposto ma svolge solo parzialmente un'argomentazione senza preannunciarne i termini	3
	Annuncia un piano argomentativo coerente con l'argomento proposto, ma lo svolge soltanto parzialmente	4
	Annuncia e segue un piano argomentativo coerente formulando una problematica e distinguendo in modo lineare l'introduzione, la discussione e la conclusione	5
	Sviluppa in modo articolato e complesso il piano argomentativo annunciato avvalendosi degli opportuni connettivi	6
	Sviluppa in modo strutturato, articolato e complesso il piano argomentativo annunciato integrandovi in modo equilibrato le proprie conoscenze	7
CONOSCENZA DI CATEGORIE E RIFERIMENTI	Introduce dati e riferimenti poco pertinenti	1
	Si avvale di conoscenze generiche evitando i riferimenti esemplari	2
	Introduce alcuni contenuti pertinenti limitandosi ad enunciarli	3
	Disegna un quadro semplice di conoscenze corredate da esempi	4
	Offre una prospettiva essenziale di conoscenze, avvalendosi di riferimenti esplicativi coerenti	5
	Integra conoscenze complete con riferimenti puntuali, circostanziati e precisi	6
CURA DELLA FORMA		PUNTEGGIO
Non cura la forma grafica dell'elaborato		1
Distingue graficamente le parti dell'argomentazione, separa adeguatamente paragrafi, usa una grafia leggibile		2
TOTALE PUNTEGGIO		/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.